

LE CAMPANE DI ASCONA

Anno XIX n. 3
Autunno 2014

Bollettino Parrocchiale di Ascona



PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO - ASCONA



MESSE DOMENICALI E FESTIVE

S. Messa prefestiva	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
S. Messa prefestiva	ore 17.30	S. Pietro
S. Messa festiva	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papiro)
S. Messa Comunità Croata	ore 09.30	S. Maria
S. Messa della Comunità	ore 10.00	S. Pietro
S. Messa delle famiglie, giovani, ragazzi e bambini	ore 11.15	S. Pietro
S. Messa in lingua tedesca, (luglio e agosto)	ore 11.15	S. Pietro

Sospesa in
luglio e agosto

MESSE FERALI

Lunedì	ore 07.00	S. Maria (Collegio Papiro)
Martedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Mercoledì	ore 07.00 ore 16.15	S. Maria Casa Belsoggiorno
Giovedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Venerdì	ore 07.00	S. Maria
Sabato	ore 08.00	S. Maria

HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

Samstag	18.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	10.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

Su richiesta.

RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia
via Collegio 5
tel. 091 791 21 51
Natel 079 659 15 91
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale
S. Michele e Suore Ravasco
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Giardino dei piccoli
via Muraccio 21
tel. 091 791 63 95

Casa Belsoggiorno
via Medere 18
tel. 091 786 97 97

Chiesa di S. Maria
e Collegio Papiro
tel. 091 785 11 65

Ufficio parrocchiale
tel. 091 791 23 06
parrascaona@ticino.com

In copertina:
**Selfie dalle Colonie
di Mogno**



LETTERA DELL'ARCIPRETE



Vetera et Nova

«Avete compreso tutte queste cose?», chiese Gesù. Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche». [Mt 13,51-52]

Con questo spirito ci accingiamo ad iniziare un nuovo anno pastorale: con cose antiche e cose nuove. Cose antiche: perché la nostra fede e la nostra vita cristiana parrocchiale non è fondata sul nulla o sull'effimero (che oggi c'è e domani non c'è più) ma su una Roccia che rimane per sempre. Come mi chiedeva sapientemente un vescovo, una mattina a colazione mentre leggevo il giornale: "Cosa c'è di nuovo, a parte il Vangelo?!?".

Cose nuove: perché l'abitudine uccide l'amore. Occorre dunque rinnovare, introdurre novità, nuove abitudini; fare con spirito rinnovato ciò che si è sempre fatto e sempre ancora si farà. Troverete allora in queste pagine alcune riflessioni sui sacramenti, ossia la fonte della grazia per noi cristiani: corriamo sempre il rischio di viverli come un'abitudine e come un obbligo, non tanto quali doni di Dio per noi nell'oggi. Rinnovamento, invece, nell'immagine di un santo prezioso per la nostra gente e che grazie a studi recenti si può vedere sotto una luce diversa. Rinnovamen-

to in vista anche per la nostra chiesa parrocchiale, che – pur bellissima com'è – ha bisogno di una rinfrescata. La vita parrocchiale è come una grande, bella e antica fontana di sasso, ma che sprizza ogni giorno acqua nuova.

Buona lettura e auguri a tutti per il nuovo anno pastorale 2014-2015!

Don Massimo



SOMMARIO

La lettera dell'Arciprete

I sacramenti (non) si pagano

Sant'Antonio da Padova

In vista del restauro di San Pietro

Calendario d'autunno

Sotto il campanile di S. Pietro

La pagina dei giovani

La pagina delle associazioni

Memorie nostre



I SACRAMENTI (NON) SI PAGANO: SONO IMPAGABILI!



«I nostri antichi avevano l'abitudine di sottolineare gli avvenimenti significativi delle famiglie lasciando un ricordo nelle chiese del paese.

Si spiega così la presenza di molti arredi sacri, calici, quadri, paramenti, ecc. che ancora oggi ammiriamo e usiamo e che risalgono a donazioni dell'una o dell'altra famiglia, in parte anche di emigranti tornati in patria.

È bene che questa antica tradizione non scompaia, ma oggi deve assumere altre forme più adatte a sostenere i costi di gestione delle chiese.

In questo senso vanno intese le offerte in denaro che le famiglie o gli individui devolvono in occasione di celebrazioni particolari, quali: battesimi, prime comunioni, cresime, matrimoni, funerali.

Non si tratta di “pagare” le prestazioni dei parroci (che già ricevono uno stipendio), né tantomeno di “pagare” un Sacramento, ma di riconoscere che la Chiesa è la casa di tutti e che quindi tutti sono corresponsabili dei costi. Per fortuna ci sono ancora persone che prestano benevolmente la loro opera: si pensi alla pulizia delle chiese, alla ornamentazione floreale, al servizio di sacrestia. A tutti però viene chiesto di dimostrare la riconoscenza verso la Parrocchia, segnando con un'offerta l'avvenimento celebrato. Rincresce dovere constatare come in queste occasioni molte famiglie spendono somme ingenti per festeggiamenti esteriori, dimenticando del tutto l'elemosina alla chiesa».

Curia Vescovile

■ Alcune precisazioni

Fin qui il comunicato della Curia, di qualche mese fa. Esso mi permette di chiarire qualche equivoco che sovente si sente serpeggiare nel discorso della gente e, a volte, anche dei fedeli. Innanzitutto, va ribadito che almeno in Svizzera i sacerdoti ricevono ormai regolarmente e praticamente senza eccezione un proprio salario, pagato di norma dal Consiglio parrocchiale della parrocchia alla quale il prete presta il suo servizio. Tutte le



offerte e donazioni che egli riceve vanno dunque messe a disposizione



della parrocchia, o per beneficenza, o per attività pastorali, o, ancora, per acquisti e manutenzioni.

L'unica offerta che egli può tenere per sé è quella collegata alla messa, quando vi è applicata un'intenzione particolare (o a favore di defunti oppure a favore di necessità specifiche, come anniversari, persone malate, intenzioni private). Dell'offerta ricevuta il sacerdote celebrante può ritenere per sé la quota corrispondente alla celebrazione della messa, mentre il "surplus" viene dato in beneficenza. Lo stesso dicasi per tutte quelle offerte fatte in occasione di battesi-

mi, matrimoni, funerali, unzioni degli infermi, visite a domicilio, benedizione delle case: vanno versate per intero nella cassa parrocchiale.

In beneficenza vengono donate anche le offerte raccolte durante la messa, nell'Offertorio (che non è dunque il "salario" del prete e nemmeno la ricompensa per la qualità della sua predica). Talvolta l'obiettivo della colletta è specifico: Sacrificio Quaresimale, Caritas, Baby Hospital di Betlemme, ecc. Quando non viene esplicitato nessun obiettivo specifico, le offerte raccolte durante la messa vanno ad alimentare un fondo parrocchiale (alimentato, tra l'altro, anche dalle offerte per le candele) che serve per le numerose opere di carità della parrocchia (ricordiamo che la Parrocchia di Ascona versa annualmente quasi mezzo milione di franchi in beneficenza; il tutto è chiaramente documentato nel resoconto annuale del consuntivo della parrocchia).

Come si vede le regole e le disposizioni al proposito ci sono e sono alquanto chiare (sono regolate dal Codice di diritto canonico e dalle disposizioni diocesane). Quello che





conta è che dall'offerta delle messe e da tutte le altre offerte, come dice il Codice, "deve essere assolutamente tenuta lontana anche l'apparenza di contrattazione o di commercio". Certo perché, come abbiamo visto, i sacramenti (non) si pagano, perché sono impagabili: si tratta di gesti

■ Nel «sì» di un prete la grandezza della Chiesa

Una sera di inizio primavera. La stanza che s'affaccia sul cortile è silenziosa, rischiarata appena dalla luce giallognola di un abat-jour. Dalla bombola l'ossigeno scorre con un gorgoglio lieve di acqua.

Il malato si è aggravato rapidamente. La malattia ne ha scavato drammaticamente i tratti del volto (come, nelle ultime ore, gli uomini assomigliano a un Cristo sofferente). Si sta seduti accanto, gli si tiene una mano, si tace. La visitatrice che si avvicina, inesorabile, svuota di senso ogni parola. Ogni passione, ogni interesse di fronte a lei si rivela una apparenza illusoria, e incenerisce. Che cosa resta? L'ossigeno non basta a soddisfare il respiro affannoso. Una campana suona, lontano. Non hai più idea di che ore siano. Anche il tempo, in quest'ombra, ha perduto la sua consistenza. Dalle case attorno deboli echi di telegiornali, e rumori di scodelle e stoviglie. Devono essere passate le otto e mezza. Quanto lunga sarà, questa notte?

Si galleggia nel nulla, e la prospettiva consueta delle cose sembra divelta.

umani che sono mediatori di una grazia divina, che è superiore nel valore a qualsiasi bene materiale.

Mi permetto di aggiungere a questo mio scritto una bellissima testimonianza e la medicina di Francesco.

Don Massimo



Le preoccupazioni quotidiane paiono così da poco, e le ambizioni e i progetti, così vani. Nei tratti del malato, già altri da quelli che tu ricordi, avverti l'inesorabile incalzare di una forza che ti è straniera. Il petto che sussulta a ogni battito del cuore è un combattimento estremo: non voglio arrendersi, gli uomini, alla morte. Si decide di chiamare un sacerdote. È la sera di un sabato, e, ci si dice, tutti sono fuori casa, e hanno da fare. Anche il parroco, infatti: ha la festa dell'oratorio, e i genitori da intrattenere. Dalla cornetta avverti grida e risate di bambini. (Tutto, qui dentro, pare sideralmente lontano). Ma il sacerdote non esita: «Dieci minuti e sono lì», dice, e lo immagini che impartisce ordini ai ragazzi più grandi, e agli adulti

spiega che lo dovranno aspettare: ha una cosa importante da fare.

E in dieci minuti è qui, davvero. Non fa domande, non chiede se il malato fosse devoto, o andasse a Messa. Chino sul letto di un uomo che agonizza amministra i Sacramenti; infine tutti, a bassa voce, si recita un'Ave Maria. Poi va, e mi lascia come in un commosso stupore. Cos'è la Chiesa, stasera me ne accorgo: con

tutti i suoi peccati, è una madre che, chiamata, non domanda dove sei stato, o cosa hai fatto in tanti anni. Ma viene, subito, e abbraccia – come una madre, che vuole bene al di là di ogni torto o ragione. Nella stanza nell'ombra, adesso, la notte avanza, ma non più nemica come prima.

Marina Corradi

[Da "Avvenire" del 15 aprile 2014]

■ «Misericordia» in grani

Dopo l'Angelus di domenica, il Papa ha sorpreso e divertito la folla dicendo: «Vorrei adesso a tutti consigliare una medicina. Ma – ha scherzato – qualcuno pensa: 'Il Papa fa il farmacista adesso?'. E ha aggiunto: «È una medicina speciale per concretizzare i frutti dell'Anno della fede». In piazza San Pietro, effettivamente, sono state distribuite circa 20mila scatolette, molto simili a quelle dei farmaci, contenenti un particolare 'medicinale': la Misericordina, un 'prodotto' nato in Polonia nel contesto della devozione alla Divina Misericordia, diffusa da santa Faustina Kowalska.

Le confezioni di questo 'farmaco' contengono un'immagine di Gesù misericordioso e un Rosario – con cui pregare anche la 'coroncina della Misericordia' –, e hanno l'immagine di un cuore stampato sulla confezione: in latino misericordia dice il riferimento al 'cor', il cuore, inteso in senso spirituale e morale.

Questo medicinale – ha continuato il Papa – «fa bene al cuore e all'anima e a

tutta la vita!» e, come spiega il bugiardino inserito nella scatoletta, va usato, per esempio, quando desideriamo la conversione dei peccatori, quando abbiamo bisogno di aiuto per una decisione difficile, quando ci manca la forza per resistere alle tentazioni, quando non riusciamo a perdonare. E va assunto una volta al giorno, o «tante volte quante chiede la tua anima». Con l'avvertenza che «quando è necessario un consiglio, o un'informazione aggiuntiva», bisogna «mettersi in contatto con un sacerdote».

Questa simpatica e insieme molto profonda iniziativa fatta conoscere dal Papa si può ricollegare già al magistero di Socrate. Infatti, la cura dell'anima è una nozione già di questo gran-



de filosofo e uomo greco (morto per amore alla verità), secondo cui la cura di se stessi deve consistere, primariamente, nel divenire migliori, crescere nelle virtù dell'anima ridimensionando – che non vuol dire disprezzando – gli altri beni: vigore e bellezza del corpo, onore, gloria, potere, ricchezza... Ma se la grecità era quasi globalmente convinta dell'autarchia dell'uomo nel curare se stesso, il cristianesimo ha invece insistito (si veda già la controversia tra Agostino e i Pelagiani) su un punto: l'uomo deve, sì, prodigare il suo impegno, deve, sì, esercitare la libertà per divenire moralmente migliore, ma, per essere pienamente curato e guarito, ha bisogno della grazia, del soccorso divino. Per il Papa, in particolare, l'essere umano ha bisogno della misericordia infinita di Cristo, il vero salvatore. Infatti, come Francesco ha detto prima dell'Angelus, «ci sono falsi 'salvatori', che tentano di sostituirsi a Gesù: leader di questo mondo, santoni, anche stregoni, personaggi che vogliono attirare a sé le

menti e i cuori, specialmente dei giovani». Aveva ragione un acuto pensatore come Chesterton, il quale diceva che il dramma dell'uomo moderno spesso non è quello di non credere a nulla bensì di credere a tutto: per esempio, al potere messianico del comunismo, del nazismo, della scienza, della politica... E di credere a tutto con l'entusiasmo e l'infedeltà tipici – ha aggiunto ieri mattina nella sua omelia a Santa Marta – del «progressivo adolescente». Ma si pensi inoltre al gigantesco business di maghi e cartomanti cui si rivolgono persino professionisti, politici e manager affermati. L'uomo d'oggi non di rado crede anche a qualcosa di soprannaturale, ma sovente trascura il Dio della Rivelazione. Per questo, come il Papa continua a ribadire, è necessaria «l'audacia di arrivare alle periferie esistenziali che hanno bisogno di sentire la vicinanza di Dio».

Giacomo Samek Lodovici

[Da "Avvenire" del 19 novembre 2013]



ECCO IL VOLTO DI SANT'ANTONIO



Svelata a Padova una nuova ricostruzione tridimensionale del volto di questo santo, così amato dalla nostra gente. Anche ad Ascona ne abbiamo una statua, gelosamente custodita in una nicchia sopra l'entrata del campanile. Recenti studi hanno potuto, con tecniche d'avanguardia, ricostruire quello che è – con ogni probabilità – il vero volto di Sant'Antonio da Padova. Ad Ascona lo ricordiamo nella seconda domenica di giugno, con la distribuzione del pane benedetto.

Antonio, il 'santo' dei padovani e di milioni di fedeli nel mondo ha ora un volto verosimile, che spiazza quanti erano abituati all'immagine magra e asciutta che si era affermata in tempi recenti e si avvicina invece all'aspetto più 'massiccio' e corpulento dell'affresco che si trova in un passaggio del presbiterio della basilica antoniana. Lo 'svelamento' ufficiale è avvenuto a Padova in occasione di un convegno



che ha visto ospiti i protagonisti di 'un'esperienza'; si perché qui si va oltre lo studio e l'indagine fisiognomica e si entra a toccare quella sensibilità intima del religioso che abita ciascuno.

Un'avventura tra archeologia, fede, tecnologie e tradizioni che ha visto coinvolti il direttore del Centro Studi Antoniani, padre Luciano Bertazzo; l'archeologo Luca Bezzi dell'Arc-team Archaeology (Cles, Tn), specializzato in ricostruzioni 3D; il designer 3D brasiliano Cicero Moraes, del Centro de Tecnologia da Informação 'Renato Archer' di Campinas (San Paolo), esperto in ricostruzioni facciali in archeologia; il laboratorio di Antropologia e odontologia forense (Fousp) dell'Università di San Paolo in Brasile, specializzato in stampa 3D ad altra precisione, e il Museo di Antropologia dell'Università di Padova che ha portato avanti il progetto e nel prossimo inverno (15 novembre 2014-15 febbraio 2015) proporrà la mostra: 'Facce. I molti volti della storia umana'.





La ricostruzione è avvenuta grazie all'utilizzo delle più sofisticate tecniche di antropologia forense, le stesse che si vedono nelle più moderne serie televisive, che da pochi dati riescono a ricostruire una fisionomia particolarmente reggiata.

Tutto nasce da un lavoro di ricostruzione di volti in campo archeologico avviato nel 2012 da un team italo-brasiliano e da un successivo collegamento tra il Centro Studi Antoniani e il Museo di antropologia dell'Università di Padova, interessato ai calchi delle precedenti ricognizioni di sant'Antonio (1981) e del beato Luca Belludi (1985). Da qui l'idea di utilizzare il calco di sant'Antonio per ricostruirne un'immagine in 3D che è stata poi raffinata grazie alle competenze di padre Luciano Bertazzo per la ricostruzione storica di alcuni dettagli, come la tipologia di tonsura.

«La ricostruzione facciale forense – spiega Cicero Moraes – è una tecnica per agevolare l'identificazione delle persone. Ricostruisce scientificamente i tratti del viso per

permettere l'identificazione da parte degli analisti forensi. Il mio obiettivo sono invece le ricostruzioni archeologiche che utilizzano una tecnica analoga. Sostanzialmente riceviamo un cranio in 3D e lo confrontiamo con dati statistici e anatomici, che ci permettono di ricostruire la faccia di un individuo». Moraes ha ricostruito il volto senza saperne l'appartenenza: «A ogni passo mi domandavo chi fosse quell'uomo. Quando l'ho saputo, sono rimasto senza parole. Nonostante non sia particolarmente religioso, ho sentito una grande responsabilità: milioni di persone nel mondo avrebbero visto in faccia il loro santo!».

«La devozione a sant'Antonio resta comunque al di là della ricostruzione del volto – ricorda padre Luciano Bertazzo –. Poter riconoscere le fattezze reali del Santo è di per sé commovente perché il volto ha una forte valenza simbolica ed esistenziale». A stupire Bertazzo, che di sant'Antonio sa 'vita, morte e miracoli', è stata «la differenza con quanto era stato precedentemente proposto; la vigoria e la forza riscontrabile in quel volto, 'finestra' di una vita intensa e appassionata per il Regno».

Sara Melchiori

[Da "Avvenire" dell'11 giugno 2014]



IN VISTA DEL RESTAURO DI S. PIETRO



L'entropia (il disordine) tende ad aumentare: tutto invecchia e tende al disfacimento. Anche i monumenti e le chiese. Ne sanno qualcosa i consigli parrocchiali e le amministrazioni parrocchiali, quando devono mettere mano al portafogli per saldare il debito di riparazioni e restauri.

Anche ad Ascona vale lo stesso. Le chiese Madonna della Fontana e San Michele, l'oratorio Madonna della Ruga, il Museo parrocchiale sono sempre soggetti all'usura del tempo e all'assalto dell'umidità e delle intemperie. Essi, in un recente passato, sono tutti stati sistemati, rinfrescati e riordinati o quantomeno resi presentabili. Per la chiesa Madonna della Fontana,



sarebbe da prevedere a media/lunga scadenza un forte intervento restaurativo. Musica del passato e del futuro.

Per il presente, invece, il Consiglio parrocchiale sta pensando di mettere mano alla Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo. L'ultimo intervento risale a ca. 30 anni fa, quando si è rinfrescata la navata, si è sistemata la zona dell'altare e dell'abside, si sono restaurati gli scranni dietro l'altar maggiore e la sacrestia. Ma appunto: un trentennio è già passato.

È pur vero che la nostra chiesa parrocchiale, se è illuminata dalla luce del giorno oppure dalla bella luce artificiale dell'impianto parrocchiale, mostra in ogni caso il meglio di sé (al contrario: è incredibile quanto essa sia buia in un giorno uggioso o di pioggia), tanto che fa rimanere a bocca aperta o esclamare dallo stupore molti nostri ospiti. Sicuramente ci è invidiata da molti.

Ma rimane pur vero che gli affreschi lungo le pareti della navata e nel presbiterio hanno perso molto del loro





A proposito della pala del Serrodine, che rappresenta la “Incoronazione della Vergine”, essa, per motivi legati ai sondaggi delle pareti del presbiterio e della volta, andrà rimossa quanto prima.

A partire da metà settembre, dunque, la pala prenderà la via della Pinacoteca Züst a Rancate, dove verrà sistemata e custodita al meglio.

Non è escluso che venga anche programmato qualche evento particolare, approfittando della presenza in loco di questo preziosissimo dipinto.

E noi? Per ora, dovremo accontentarci dei quadri del Serrodine, vicini all'uscita principale dell'edificio, mentre al luogo della pala apparirà un affresco – poco conosciuto – certamente meno pregiato della pala del Serrodine, ma che rappresenta esattamente lo stesso soggetto.

Di questo affresco e dell'avanzamento dei lavori, vi informerò nel prossimo numero delle “Campane”.

Don Massimo

splendore e della loro luminosità, al punto, quasi, da essere invisibili o irriconoscibili. Se qualcuno non me l'avesse esplicitamente mostrato, mai avrei individuato un antichissimo affresco con una delle primissime rappresentazioni pittoriche del paese di Ascona (lo sapevate che esiste, a destra dell'altare?). Infine, anche la bellissima volta del Pancaldi Mola sta cominciando a perdere qualche piccolo pezzo.

Il Consiglio parrocchiale sta quindi progettando un restauro conservativo della nostra chiesa parrocchiale. In vista del preventivo 2015, egli intende procedere ad una serie di studi e valutazioni a proposito della stabilità dell'edificio, dello stato di conservazione degli affreschi, della condizione della volta, del restauro dei dipinti del Serrodine (pala e due quadri). È chiaro che un lavoro di restauro così avrà un suo costo e che esso andrà spalmato su diversi anni.



CALENDARIO D'AUTUNNO



Settembre 2014

- Lunedì 1** *Riprendono le scuole e l'orario settimanale invernale*
- Venerdì 5** Primo venerdì del mese
ore 16.00 si può adorare il SS.mo Sacramento;
ore 17.30 Vespri;
ore 18.00 Rosario;
ore 18.30 Eucaristia
- Domenica 7** **Domenica XXIII del Tempo ordinario / Anno A.**
Riprende l'orario domenicale invernale:
ore 08.00 Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.00 Eucaristia festiva in S. Pietro
ore 11.15 Eucaristia festiva in S. Pietro
per famiglie, giovani e bambini
- Domenica 14** **Esaltazione della Santa Croce**
Durante l'Eucaristia delle ore 11.15 benediz. degli zainetti
Nel pomeriggio apertura dell'Oratorio/Sala giochi
- Domenica 21** **Domenica XXV del Tempo ordinario e Festa**
Federale di ringraziamento
- Domenica 28** **Domenica XXVI del Tempo ordinario**
ore 11.15 Eucaristia celebrata a S. Michele, in caso
di bel tempo; partenza in processione
dalla Chiesa di S. Pietro alle ore 11.00



Ottobre 2014:

mese delle missioni e della devozione mariana

- Venerdì 3** Primo venerdì del mese in S. Pietro
ore 16.00 si può adorare il SS.mo Sacramento;



ore 17.30 Vespri;
ore 18.00 Rosario;
ore 18.30 Eucaristia

Domenica 5

Domenica XXVII del Tempo ordinario

ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

Martedì 7

Memoria della Beata Vergine Maria del Rosario

ore 19.30 ritrovo in S. Pietro con recita del
Rosario e processione;

ore 20.00 Eucaristia in S. Maria

Domenica 12

Domenica XXVIII del Tempo ordinario

ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 19

**Domenica XXIX del Tempo ordinario:
Giornata missionaria mondiale**

Nel pomeriggio possibilità di partecipare alla Giornata
missionaria diocesana

ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 26

Domenica XXX del Tempo ordinario

ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

Venerdì 31

Eucaristia prefestiva (Ognissanti) alla Casa Belsoggiorno
ore 16.15

Novembre 2014

Sabato 1

Solennità di tutti i Santi

Orario festivo

ore 14.30 Celebrazione per tutti i defunti
al Cimitero

ore 16.15 Eucaristia prefestiva (Commemorazione
defunti) alla Casa Belsoggiorno

Non c'è l'Eucaristia prefestiva alle ore 17.30 in S. Pietro



Domenica 2 **Commemorazione di tutti i fedeli defunti**
ore 08.00 Eucaristia in S. Maria
ore 10.00 Eucaristia festiva in S. Pietro
ore 11.15 Eucaristia celebrata al Cimitero di
Ascona, *in caso di bel tempo; partenza in processione
dalla Chiesa di S. Pietro alle ore 11.00*



Domenica 9 **Dedicazione della Basilica Lateranense**

Domenica 16 **Domenica XXXIII del Tempo ordinario**

Domenica 23 **Domenica XXXIV ordinaria: solennità di
Cristo Re e fine dell'anno liturgico**

Domenica 30 **Domenica I di Avvento: inizia il nuovo anno
liturgico (Anno B)**

Dicembre 2014



Venerdì 5 Primo venerdì del mese in S. Pietro
ore 16.00 si può adorare il SS.mo Sacramento;
ore 17.30 Vespri;
ore 18.00 Rosario;
ore 18.30 Eucaristia

Domenica 7 **Domenica II di Avvento**

Lunedì 8 **Solennità dell'Immacolata Concezione**
Orario festivo
ore 16.15 Eucaristia festiva alla Casa Belsoggiorno

Domenica 15 **Domenica III di Avvento**



SOTTO IL CAMPANILE DI S. PIETRO



Gospel ad Ascona

Grande successo ha riscosso anche quest'anno la celebrazione eucaristica organizzata dalla Parrocchia in coincidenza con il Jazz Festival di Ascona: celebrazione eucaristica sul lungolago, sullo Stage Elvezia, domenica 22 giugno, accompagnata da una meteo stupenda. La parte musicale è stata sostenuta dal Coro InControCanto di Milano, diretto dal suo nuovo maestro Massimo Mazza. Il coro ha allietato la celebrazione con appositi canti liturgici in stile gospel e ha poi intrattenuto l'assemblea dopo la messa con un entusiasmante concerto con brani nuovi e dal repertorio. Molta la gente accorsa, anche solo di passaggio; molti gli apprezzamenti positivi anche da parte dei turisti: ancora una volta un grande successo.



1° Agosto al San Gottardo

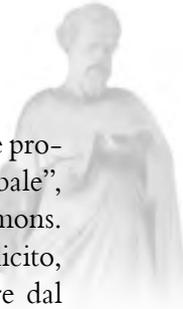
Un gruppetto di Asconesi si è recato sul passo del San Gottardo in occasione della Festa nazionale: la Diocesi era invitata all'Eucaristia di ringraziamento presieduta per la prima volta da mons. Vescovo Valerio Lazzeri.

La meteo, purtroppo, non è stata clemente e un temporale violento ha costretto gli organizzatori a ripiegare sulla celebrazione all'interno del bun-





ker militare, una vera e propria “messa catacombale”, come l’ha definita mons. Valerio. Un invito esplicito, a noi cristiani, a uscire dal nostro cristianesimo individualista per divenire autentici testimoni in un mondo sempre meno cristiano.



Mappatura del Cimitero di Ascona

Il Museo Comunale d’Arte Moderna, con il sostegno del Dicastero Cultura del Comune di Ascona, ha promosso l’elaborazione e la realizzazione di un progetto di ricerca, dedicato al Cimitero di Ascona. Un’iniziativa coerente con la missione del Museo di valorizzazione e salvaguardia del bene comune, che intende gettare nuova luce su un patrimonio collettivo e sulla sua storia, iniziata secoli addietro, sin dall’Età del Bronzo. La prima fase di questo progetto si è oggi conclusa e il Museo è lieto di annunciare la realizzazione di una cartina del Cimitero di Ascona (una in italiano e un’altra in tedesco), con l’indicazione sia delle tombe delle varie personalità che in esso riposano e sia dei monumenti più significativi. Le cartine sono a disposizione presso il Museo Comunale d’Arte Moderna di Ascona (via Borgo 34), presso l’Ente turistico di Ascona e all’interno dello stesso Cimitero di Ascona. Inoltre, presso l’entrata principale del Cimitero è stato posto un pannello, che riporta anch’esso la pianta del cimitero e l’indicazione dei monumenti e delle tombe delle personalità più significative. Un lavoro inedito per Ascona, pensato in primis per i cittadini, come per i turisti e i dimoranti, che offre rilievo e visione concreta alla storia culturale e storica del Borgo.





LA PAGINA DEI GIOVANI



CampoScuola e Colonia 2014 a Mogno

Per la seconda volta abbiamo potuto disporre della Colonia climatica don Guggia a Mogno, di proprietà della Parrocchia di Pregassona-Pazzalino: davvero “il migliore dei mondi possibili”, per ora (sognando nel frattempo la nuova casa di colonia a Dalpe), con tutto quanto ha fatto esclamare a suor Ginetta: “Sembra di essere in albergo!”, ossia camere confortevoli, servizi all'altezza, ampi e numerosi spazi interni, spazio esterno con campo da calcio, sala giochi al coperto e tanto spazio libero.

Più di quaranta adolescenti, per la maggior parte di Ascona, si sono quindi ritrovati a Mogno per l'annuale CampoScuola di due settimane (dal 21 giugno al 4 luglio). Le attività, come sempre, sono state molto variate, interessanti e divertenti: era pure pre-



vista la tradizionale megauscita, molto apprezzata, in un parco dei divertimenti: quest'anno all'Europark, nella Foresta nera in Germania.

Il tema conduttore del CampoScuola era “La Grande Avventura: dal binario 9 $\frac{3}{4}$ ”, con un riferimento al fantastico mondo di Harry Potter, che ci ha aiutati a scoprire le qualità che un cristiano deve mettere in gioco per vivere la sua fede. La conduzione organizzativa e di animazione è stata affidata ad Alessio Carmine in qualità di responsabile, alle Suore Ravasco (un caro grazie a sr. Ginetta, sr. Carolina, sr. Ana Lilia e sr. Valdilene) e a numerosi animatori volontari; l'assistenza era affidata a don Massimo.

Dal 6 luglio sono arrivati a Mogno per trascorrere la loro vacanza fino al 19 luglio altri numerosi ragazzi delle scuole elementari, con la presenza di



49 bambini nella prima e di 50 nella seconda settimana: grande successo e casa stipata in ogni letto disponibile! Molti i bambini di Ascona. La Colonia si è cimentata con il racconto della città di “Megali”: una vicenda appassionante, che parla del mondo degli uomini e dei suoi ambiti di vita, nei quali ciò che conta è la rete di legami (anagramma di “Megali”) che si viene a instaurare tra di loro. L’organizzazione e la conduzione era affidata a Gabriella Argentino, alle suore e a don Massimo. Si è affiancata agli organizzatori una folta squadra di animatori e aiutoanimatori, ai quali va il ringraziamento ed il plauso per il loro insostituibile e impagabile lavoro: Grazie a tutti! Potete andare a vedere sul sito delle Colonie (www.colonieascona.ch) o su



quello delle foto (www.fotocolonia.ch) quanto ci siamo divertiti!

Le colonie estive sono settimane molto belle ed intense, per certi versi indimenticabili! Appena arrivi a casa già ne senti la nostalgia.

Ci si consola, aspettando e programmando con ansia gli appuntamenti dell’anno successivo. Le date per il 2015: CampoScuola dal 21 giugno al 4 luglio 2015; Colonia dal 5 al 18 luglio 2015.





Benedizione degli zainetti

Domenica 14 settembre, durante l'Eucaristia delle ore 11.15 in S. Pietro, ci sarà la benedizione degli zainetti scolastici, quale buon auspicio per l'anno scolastico ormai iniziato.



Apertura e ripresa dell'attività all'Oratorio

Si riapre con l'inizio del nuovo anno scolastico anche l'Oratorio/Sala giochi presso il Centro S. Michele: anche quest'anno vi sarà per ragazzi e ragazze di Ascona la possibilità, soprattutto la domenica (ore 14.00-18.00), di trascorrere in buona compagnia qualche divertente ora e qualche bel momento. Ogni domenica pomeriggio, poi, sarà organizzata un'attività particolare per coinvolgere grandi e piccoli (film, tombole, giochi, attività diverse).

L'apertura ufficiale avverrà la domenica 14 settembre ore 14.00, con un pomeriggio a sorpresa. Tutte le attività sono sempre gratuite: l'unica condizione è... partecipare numerosi e carichi d'entusiasmo!



CICLO DI CINEMA

MINI-CINEMA PER MAXI-FILM

Domeniche pomeriggio alla Sala del Gatto, ore 16.00

Entrata gratuita

Ci vuole anche un po' di cuore

5 ottobre

MEGAMIND (1h 25' – 2011)

di Tom McGrath

In famiglia: che bello!

2 novembre

I CROODS (1h 30' – 2013)

di Chris Sanders e Kirk DeMico

Un'avventura... spaziale!

30 novembre

SPACE DOGS (1h 20' – 2010)

di Svyatoslav Ushakov e Inna Evlannikova





LA PAGINA DELLE ASSOCIAZIONI



Dal verbale dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze parrocchiali di Ascona

L'assemblea generale ordinaria per l'anno 2013 ha avuto luogo il giorno lunedì 26 maggio 2014, alle 20.15, nella sala conferenze S. Michele presso il Centro Parrocchiale di Ascona. All'ordine del giorno figuravano le seguenti trattande.

1. Introduzione dell'assemblea



Il saluto di benvenuto viene dato dal signor Cotti, segretario e membro. Quale presidente del giorno viene nominato don Massimo Gaia; quale protocollista il signor Giancarlo Cotti e quali scrutatori la signora Michela Zucconi-Poncini e il signor Alessio Carmine. All'assemblea sono presenti anche due impiegate dell'Assofide SA, signora Cornelia Raineri e signora Vanessa Foti, che si occupano della gestione e dell'amministrazione del Centro Parrocchiale S. Michele e dell'Associazione per la Gioventù.

Dei 50 membri dell'Associazione, 22 sono presenti, gli assenti sono scusati. Secondo gli statuti, l'Assemblea è validamente costituita.

2. Verbale 2013

Non ci sono interventi riguardanti il verbale dell'assemblea del 27 maggio

2013, che viene quindi approvato all'unanimità.

3. Conteggio 2013

Il signor Cotti legge il Bilancio e il Conto Economico consolidato, che comprende, oltre al Centro Parrocchiale San Michele, anche la Colonia di Mogno e i conti per il nuovo progetto della Colonia di Dalpe. L'anno 2013 si è concluso con una perdita di Fr. 39'246.10, maggiore per rapporto alla perdita dell'anno 2012.

La causa principale di questa maggiore perdita è dovuta al fatto non preventivato che, nell'anno 2013, è stata pagata una fattura della ditta InElettra SA di Fr. 27'000.- per i lavori eseguiti di messa a norma dell'impianto elettrico e che necessitavano il controllo da parte dell'Azienda Elettrica di Ascona.

L'Associazione ha contribuito al buon andamento dell'attività della Sala del Gatto concedendo, quale forma di sponsorizzazione, la copertura al 100% dei costi di affitto, riscaldamento e spese accessorie della Sala del Gatto, per un totale di Fr. 44'514.50 per l'anno 2013.

L'aumento del contributo mensile per la Sala Suor Annalina di Fr. 200.- in più al mese (l'affitto è quindi passato da Fr. 400.- a Fr. 600.-), notificato a partire dal 1° gennaio 2013 alla Sezione Samaritani Croce Verde, ha portato un incasso annuo totale di Fr. 7'200.-,

che è in questo momento sufficiente per coprire tutte le spese vive che l'uso della sala crea.

Il signor Giani, a nome anche della signora Marianne Pandiscia e del signor Angelo Meni, dà lettura del rapporto di revisione e si complimenta per la tenuta della contabilità da parte dell'Assofide.

Vengono messi ai voti i conti e il rapporto di revisione: il tutto viene approvato all'unanimità. I revisori (signora Pandiscia, signor Giani e signor Meni) e gli impiegati dell'Assofide (signor Cotti, signora Raineri e signora Foti) si astengono. All'unanimità viene dato scarico alla Direzione, all'Amministrazione e ai revisori.

4. Rapporto della Direzione dell'Associazione

4.1. Uso delle sale (Sala S. Michele e Sala Modini)

Il signor Cotti spiega che l'occupazione e l'affitto delle sale del Centro Parrocchiale sono sempre più regolari e apprezzati da tutti, specialmente dalle famiglie, per feste di compleanno, battesimi, o altro. Il totale dell'utilizzo è stato di circa 43 gruppi, con un introito di Fr. 17'566.–.

4.2. Attività del ristorante

L'attività dell'Osteria del Gatto, ripresa da parte dei signori Cesarano Vincenzo e De Pasquale Pietro funziona in modo apprezzabile.

4.3. Attività della Sala del Gatto

Il signor Cotti comunica, a nome e per conto di don Massimo, che il sostegno indiretto alla Sala del Gatto e alle sue attività (tramite condono dell'affitto e delle spese) è più che giustificato ed è

da rinnovare anche nei prossimi anni, proprio perché l'Associazione del Gatto e gli Amici del Gatto si stanno muovendo in una prospettiva che corrisponde agli scopi della nostra Associazione a favore della gioventù. In effetti, don Massimo ha sottolineato che uno degli ultimi spettacoli di cinema – domenica pomeriggio tipo oratorio vecchio stile – erano presenti 160 spettatori.

4.4. Attività del Giardino dei Piccoli

Il signor Cotti annuncia che suor Ginetta ci ha comunicato che le mamme sono felici del servizio che viene offerto presso il “Centro di socializzazione” (“Giardino dei Piccoli”). Specialmente il mattino è sempre completo ma nel rispetto delle norme cantonali, quindi con un massimo di 28 bambini oltre alle mamme che fungono da collaboratrici e animatrici dei giochi dei bambini. A fine pomeriggio si aggiungono anche i bambini del dopo asilo, in attesa che i genitori li possano riprendere dopo il lavoro.

Il Cantone e il Comune di Ascona ci hanno versato per l'anno 2013 un contributo a copertura parziale dei costi e a sostegno delle attività che si svolgono al “Centro di socializzazione” di Fr. 34'830.–, ovvero: Fr. 8'830.– dal Cantone e Fr 26'000.– dal Comune.

4.5. Inaugurazione del Campo di calcio

Il signor Cotti informa i presenti in merito all'inaugurazione e benedizione del campo di calcio organizzata da don Massimo e suor Ginetta, che ha avuto luogo domenica 4 maggio 2014, con benedizione del campo di calcio, lancio dei palloncini, torta inaugurale e torneo di calcio elementari e medie.





4.6. *Uso del parcheggio Sala del Gatto + Tariffe posteggio*

Gli incassi dei 30 posteggi a disposizione del Centro per il 2013 hanno raggiunto l'obiettivo prefissato: Fr. 41'263.50. Su ca. 12'000 utenti in totale, la metà approfitta della possibilità di parcheggiare durante i primi 30 minuti gratuiti.

4.7. *Future necessità della Sala del Gatto*

Il signor Cotti informa i presenti che, occorre assicurare la necessaria continuità della messa a disposizione della Sala del Gatto per eventi teatrali e musicali. A questo proposito sono state chieste delle offerte alla ditta Merlo per l'esecuzione di alcuni lavori: il preventivo ammonta a Fr. 72'955.55 per nuovo impianto luci e diverso materiale nonché per il nuovo pavimento del palco. Il signor Cotti comunica che, al fine di poter ricevere i necessari aiuti finanziari, l'Assofide ha richiesto un contributo alla Fondazione del Turismo, che è gestita dall'Ente Turistico.

5. **Progetto Colonia di Dalpe**

Il signor Cotti spiega ai membri presenti che l'Assofide ha effettuato diversi incontri con gli architetti Guscetti, al fine di poter stabilire i prossimi passi da intraprendere per la richiesta dei sussidi che questo progetto potrebbe ricevere. Si è dunque in attesa del preventivo definitivo.

6. **Diritto di superficie** **“Residenza San Clemente”**

Il signor Cotti ricorda ai membri presenti che il 20 maggio 2014 ha avuto luogo l'incontro con l'avv. Luca Alli-

di, con il signor Duca Adriano e con don Massimo, durante il quale è stato definito come allestire la convenzione che attesta l'autorizzazione all'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze Parrocchiali di Ascona di concedere un diritto di superficie a favore della Parrocchia. Il signor Cotti comunica inoltre ai presenti che lo scopo della convenzione è anche di stabilire che l'utile lordo ricavato verrà suddiviso al 50% a favore dell'Associazione per la Gioventù, per far fronte ai costi della colonia di Dalpe e del Centro Parrocchiale San Michele, e al 50% alla Parrocchia di Ascona, per aiutare a coprire i costi del collegio Papio ed altri costi delle proprietà della Parrocchia.

La signora Pandiscia sottolinea che è giusto suddividere l'utile lordo al 50% per l'Associazione per la Gioventù e al 50% per la Parrocchia di Ascona, ma bisogna anche stabilire una cifra annua minima fissa che sia garantita per l'Associazione per la Gioventù. Il signor Cotti riconferma che la convenzione verrà mostrata ai revisori dell'Associazione per la Gioventù, per una loro verifica e opinione.

7. **Preventivo 2014**

Il signor Cotti presenta il preventivo per l'anno 2014 nel seguente modo: Fr. 398'440.- di ricavi; costi in modo da avere un pareggio o un piccolo utile. Viene proposta dalla Direzione dell'Associazione la copertura al 100% delle spese di riscaldamento e dell'affitto nel caso in cui la Direzione della Sala del Gatto non fosse in grado di farvi fronte. Dopo queste spiegazioni

il preventivo 2014 viene accettato all'unanimità dei presenti.

8. Membri

Viene dato il benvenuto ai tre nuovi membri: signor Carmine Alessio, signora Chopard Lilly e signora Scorcìa Vittorina. Si prende congedo dal signor Fernando Poncini, causa decesso. Si ricorda che, come da Statuto, la direzione dell'Associazione può comporsi minimo di 3 e massimo di 5 membri. La direzione attuale ha quindi proposto quali membri della direzione, insieme agli attuali Gaia don Massimo, Duca Adriano e Cotti Giancarlo, il signor Duca Graziano e il signor Carmine Alessio quali membri. Dopo una breve discussione, vengono eletti e riconfermati all'unanimità fino al 31.12.2016. Il signor Carmine collaborerà, visto il suo coinvolgimento nelle Colonie estive e nell'Oratorio, allo sviluppo della Colonia di Dalpe, mentre il signor Duca darà un valido sostegno per lo sviluppo del progetto Residenza San Clemente.

9. Eventuali proposte dei membri presenti

Nessuna.

10. Diversi

10.1 Colonia climatica asconese a Mogno

Per il CampoScuola 2014 sono iscritti 43 adolescenti; per la Colonia 2014 sono iscritti 47 bambini per la prima e 50 bambini per la seconda settimana.

Il signor Edy Giani comunica che, a suo modo di vedere, l'affitto pagato per la colonia di Mogno di Fr. 500.– al

giorno è troppo elevato. Don Massimo illustra al signor Edy Giani gli affitti che vengono richiesti dalle altre case di colonia: da ciò risulta che l'affitto pagato per la colonia di Mogno è uno di quelli più favorevoli, tenendo conto della qualità dello stabile e dell'ambiente circostante.

10.2 "Mensa dei poveri" presso il Centro S. Michele

Sempre più spesso ci sono dei cittadini di Ascona, come anche negli altri comuni, che riportano le lamentele di persone che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese poiché le loro finanze sono esigue. Il signor Cotti ha pensato quindi che sarebbe utile organizzare in un prossimo futuro sotto il "cappello" dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze Parrocchiali di Ascona, presso il Centro Parrocchiale S. Michele, una volta alla settimana oppure ogni 15 giorni, un "pranzo dei poveri". Tutti i presenti autorizzano la direzione dell'Associazione a seguire lo sviluppo del progetto che potrebbe essere in futuro integrato nel progetto della Residenza San Clemente.

11. Prossima assemblea

Don Massimo comunica che la prossima assemblea avrà luogo il giorno lunedì 18 maggio 2015 alle ore 20.15 presso il Centro Parrocchiale S. Michele in via Muraccio 21 ad Ascona. La proposta viene accettata all'unanimità.

Il verbale integrale è pubblicato su www.parrocchiaascona.ch alla scheda "Strutture/Associazione per la Gioventù".



MEMORIE NOSTRE



Clara Allidi

(23 gennaio 1926 – 17 maggio 2014)



Rita Brunner

(10 aprile 1931 – 19 maggio 2014)



Maria Fantoni-Ressiga

(16 gennaio 1934 – 20 maggio 2014)



Gisèle Kahn

(10 agosto 1919 – 1° giugno 2014)



Berta Angeloni

(22 aprile 1918 – 17 giugno 2014)



Wolfgang Vivell

(1° giugno 1941 – 19 giugno 2014)



Hans Ulrich

(12 dicembre 1927 – 26 giugno 2014)



Walter Stauss

(28 gennaio 1931 – 27 giugno 2014)



CENTRO SAN MICHELE



Attività parrocchiali al Centro S. Michele

“Giardino dei Piccoli”	<u>lunedì-venerdì</u>	09.00-11.30h
		15.30-17.30h
	<i>dall'8 settembre al 12 giugno secondo calendario scolastico</i>	
Oratorio – Sala giochi	<u>domenica</u>	14.00-18.00h
Coro parrocchiale	prove di <u>venerdì</u>	20.00-22.00h
Conferenza di S. Vincenzo	riunione mensile	2° giovedì del mese
	Antonio Naretto	091 791 33 01
	Don Massimo	091 791 21 51



Catechesi parrocchiale al Centro S. Michele

Prima Comunione	<u>lunedì</u>	16.40-17.40h
	<i>oppure</i> <u>martedì</u>	16.40-17.40h
	<i>a seconda dei gruppi da novembre a maggio</i>	
Cresima 1° e 2° anno	<u>mercoledì</u>	13.00-13.45h
	<i>oppure</i> <u>mercoledì</u>	13.45-14.30h
	<i>oppure</i> <u>giovedì</u>	17.30-18.15h
	<i>a seconda dei gruppi da ottobre a aprile</i>	

G.A.B. 6612 ASCONA

Visitate il sito ufficiale della Parrocchia

www.parrocchiaascona.ch



PER LE VOSTRE OFFERTE

Pro opere parrocchiali

(Bollettino; Chiesa Madonna della Fontana; Opere parrocchiali)
6612 Ascona
CCP 65-1378-8

Per la Conferenza di S. Vincenzo (Corner Banca SA)
6901 Lugano
CCP 69-5872-0

IBAN: CH29 0849 0000 2116 5400 1
Conferenza S. Vincenzo del Beato Pietro Berno
6612 Ascona

Per la Missione Uganda (Corner Banca S.A.)
6901 Lugano
CCP 69-5872-0

IBAN: CH10 0849 0000 2300 0102 0
Michiel Demers Missione Uganda
6612 Ascona

Bollettini di versamento in Chiesa parrocchiale!

